

Scandinavia dal primo luglio a ferragosto 2017



Dante Ferraro
Ruby

Certo non è un obbligo andare fin lassù.

Alcuni lo considerano una cafonata, da provinciali.

“Ma se non lo fai adesso che hai tempo, denari e salute che te lo permettono, quando lo farai?”

“Mai?”

Allora decidi: questa volta il Grande Nord, LA SCANDINAVIA.

Non è una missione ne una avventura, si è “viaggiatori” anche senza andarci.

Ma.....



Questo è il racconto del nostro viaggio dal **01/07 al 16/08/2017**

Percorso:

Italia, Austria, Germania, Danimarca, Svezia, Finlandia, Norvegia.

Svezia, Danimarca, Germania, Austria, Italia

Equipaggio:

Denise – copilota – responsabile del benessere.

Franco – copilota – responsabile tecnico. (faccio tutto io in questo camper!)

Ruby - viaggia e vive con noi – responsabile animazione e serenità.

Camper

Elvis - Laika x710 160 cv -

(Caricato per questo viaggio con una quantità eccessiva di alimenti e alcolici.)



Non è il caso di caricarsi troppo preoccupandosi per i prezzi degli alimentari.

A parte la Norvegia, i prezzi sono più o meno quelli italiani, alcolici a parte.

In Germania anche meno.

Viaggiando con la nostra amica a quattro zampe ci siamo molto occupati delle normative che ne regolano i viaggi all'estero.

Dopo aver vissuto un problemino visitando Malta ci siamo informati bene sulle norme e gli obblighi nei paesi scandinavi.

Sostanzialmente occorrono:

Passaporto UE in regola (con la vaccinazione antirabbica effettuata almeno un mese antecedente la data di ingresso)

Certificato veterinario di buona salute che attesti il trattamento antiparassitario (Drontal) effettuato due volte, uno 28 giorni prima e un altro non più di 5 giorni prima dell'ingresso nel primo paese scandinavo.

I siti ufficiali prescrivono che alla dogana del primo paese scandinavo occorra dichiarare la presenza dell'animale e farne verificare la documentazione per la registrazione in apposito data base.

Questo ci ha spinti a una "tirata" iniziale per arrivare in Svezia - prima tappa scandinava del nostro tour - in cinque giorni.

Per poi scoprire che alla dogana non ti guardano nemmeno, che devi aspettare per farti controllare e che non registrano nulla nel "fantomatico" data base.

Sabato 01/07/2017

Partenza da Genova con il sole, verso l'Austria.

Traffico, caldo e code nell'autostrada del Brennero.

In Austria piove e 19°.

Indossati dopo tanto tempo (da maggio) pantaloni lunghi e felpa.

Sosta a Garmish Partenkirchen all'arrivo della funivia.

Comoda, grande, distante dal paese. 12 Euro

Percorsi 619 kmt

N47,50502 E11,10703

Domenica 02/07/2017

A7 Austria/Germania.

Pioggia a tratti.

Acceso il riscaldamento 16°.

Tanto traffico ma scorrevole e molto "corretto".

E' un piacere riscoprire gente che guida rispettando regole, educazione e cortesia.

Sosta a Bad Gandersheim.

Paesino con un bel castello e grazioso centro storico. 7 Euro

Percorsi 662 kmt

N51,87173 E10,02098



Lunedì 03/07/2017

Germania A7/A1 Amburgo/Lubecca/Puttgarden.

Pioggia forte.

Durante la breve attesa per traghettare osserviamo i maldestri tentativi, di alcuni automobilisti scandinavi, soprattutto svedesi e norvegesi.

Cercavano pietosamente, di occultare pacchi di birra, vino e alcolici in genere che evidentemente erano venuti a "caricare".

Costo del traghetto 144 Euro!

Breve traversata, sbarcati in Danimarca continuano pioggia e freddo.

Proseguiamo fino a Roskilde.

Maestosa cattedrale del 1170 patrimonio Unesco.

Bellissimi i dintorni della chiesa e il centro storico.

Museo vichingo, il primo dei tanti che incontreremo.

Interessanti le repliche delle navi ancorate nella darsena.



L'interno del museo non abbiamo potuto visitarlo.

VIETATO l'ingresso agli animali!

Anche se piccoli e all'interno di una borsa.

Peccato, per loro, perchè noi e Ruby viviamo e viaggiamo insieme, quindi se non può entrare lei non lo facciamo neanche noi.

In generale i cani non sono bene accettati in tutta la scandinavia.

Uno dei pochi rimproveri che mi sento di far loro.

In serata il tempo migliora e possiamo apprezzare l'ambiente che rapidamente si crea.

Tante le persone che, appena rispuntato il sole, escono all'aperto, praticando jogging, bici, persino una frequentatissima lezione di Tai Chi "open air".

Peccato che abbiamo fretta, perchè stanno preparando i palchi per una serie di concerti rock che Looney Planet indica come tra i più importanti della scandinavia.

Sosta libera nel piazzale del museo (nella zona non asfaltata). Acqua.

Percorsi 532 kmt

N55,64877 E12,07878

Martedì 04/07/2017

Oggi si va in Svezia.

Si parte direzione Malmö attraversando il magnifico collegamento che unisce Danimarca e Svezia.

Da Wikipedia copia/incolla

Ponte di Oresund (propriamente "collegamento di Oresund") è una tratta stradale e ferroviaria di 15,9 km che collega le città di Copenaghen (Danimarca) e Malmö (Svezia).

Realizzata tramite tunnel sottomarino e ponte – congiunti in un'isola artificiale appositamente creata – che attraversano l'omonimo sound (sund).

È il più lungo ponte strallato d'Europa adibito a traffico stradale e ferroviario con una campata centrale di 490 m.

Fu inaugurato il 1° luglio 2000 alla presenza del re di Svezia Carlo XVI Gustavo e della regina di Danimarca Margherita II.

Il design del ponte è opera dello studio danese di architettura Dissing + Weitling.

Bello e costoso 124 Euro.

Alla frontiera svedese ci fermiamo per far controllare e registrare la nostra amica pelosa.

Dopo una prolungata attesa, una "interessante" agente - alta, bionda, occhio azzurro - dopo aver dato una rapida e superficiale occhiata al passaporto di Ruby ci chiede dove siamo diretti.

La informo, poi le chiedo perché vuole saperlo.

"Pensa che potremmo avere problemi con i documenti veterinari attraversando Finlandia e Norvegia?"

Mi risponde, "Tranquillo, nessun problema".

"E' che verrei volentieri anch'io".

Finalmente superata la frontiera possiamo prendercela un po' più comoda.

Dirigiamo verso Ystad.

Bellissima cittadina.

Tranquilla, soleggiata, pulita.

Gente che se la gode.

Una antica, accogliente, magnifica chiesa.

All'interno un banco "dell'ospitalità" con dolcetti e bevande.

Zona riservata per i bambini e al centro della navata una signora che suona meravigliose melodie alla chitarra.



Che invidia.

Prua verso il castello di Glimmingeus, XVI secolo.



Un "maniero" molto differente da quelli francesi, inglesi o italiani.

Squadrato, robusto e massiccio, immerso in una bellissima campagna.

Al solito niente cani.

Nemmeno nel parco.

Ci spostiamo un po' più su e visitiamo Stenshuvuds national park.

Sostiamo a Kivis, in un camping sul mar baltico, sulla spiaggia.

30 Euro circa.

Percorsi 163 kmt

N55,69149 E14,213

Mercoledì 05/07/2017

Giornata di trasferimento, autostrada E4 direzione **Stoccolma**.

Sosta al camping Bredang.

Grande, organizzato, frequentato, comodo, pulito.

A circa 700 mt fermata della metro per il centro. (Bredang)

Percorsi 602 kmt

N59,29657 E17,92203

Giovedì 06/07/2017

Primo giorno da turisti a **Stockholm**.

Bellissima giornata, 22/23°, sole, pantaloncini corti.

La sera prima, passeggiata in avanscoperta, per vedere come raggiungere la città con la metro.

A 700 mt dal campeggio si trovano la fermata e un centro commerciale.

Acquistate due tessere (access SL). Consentono l'accesso a tutti i mezzi pubblici. 510 Sek (54 Euro +/- per 3 giorni).

Metro moderna, facile, istruzioni anche in inglese.

Visitato il centro storico (Gamlastan), palazzo reale (Kungliga Slottet).



Pranzo in un ristorantino all'aperto. Salmone e birra. (50 Euro x2)

0 Kmt

Venerdi 07/07/2017

Seconda giornata da turisti.

Metro (tunnelbana) da Bredang (Braideng) a T-Centralen (red line), cambiamo (blue line) uscita Kungstradgarden, tram (3 fermate) Skansen.



Sembra complicato e lungo ma in un'oretta si arriva.

E sfruttiamo l'abbonamento.

Un'isola intera, Diurgarden, è dedicata a parchi divertimento, musei e attrazioni.

Skansen è un museo all'aperto, cultura e antiche case svedesi salvate dalla distruzione.

Animali (!), animazione, personaggi in costume tradizionale.

Grande, bello. 160 Sek (17 Euro).

Museo Vasa.

Hanno costruito un grande e moderno edificio attorno alla maestosa nave del

XVII secolo recuperata dai fondali melmosi poco distanti.

Appena varata, percorsi meno di mille metri, affondò alla prima onda di traverso.

La bassa salinità delle acque e le temperature ne hanno miracolosamente preservato quasi tutto il legname.

Il 95% delle strutture è stata recuperata e dopo un accurato e complicatissimo lavoro di restauro, esposta.



62 metri di nave.

Alta, scura, maestosa, impressionante.

All'interno del museo interessanti esposizioni e un filmato che spiega – passo dopo passo – la storia della nave e il suo recupero 333 anni dopo il disastroso varo.

Sull'isola vi sono molte altre attrazioni e musei.

Curioso il museo dedicato al gruppo musicale Abba.

Parco divertimenti con roller coaster (montagne russe) terrificanti.

Da non perdersi assolutamente, se piace anche a voi l'articolo, un carretto che vende le più stuzzicanti, sfiziose e deliziose "stringhe" di liquirizia.

Dolci, salate, speziate. Da cultori del genere.

Kmt 0

Sabato 08/07/2017

Terza e ultima giornata da turisti nella capitale svedese.

Gita su un battello d'epoca nell'arcipelago di Stockholm.

2 ore e mezza circa.

Tantissime isole (circa 24000 !). Ovviamente non le abbiamo viste tutte.

Gran bel posto.

Veramente da stropicciarsi gli occhi.

Profumo di antiche "palanche".

Ville create da archistar.

Bella gente, biondi, alti, atletici.

Porticcioli e barche da sogno.



Rientrati saldiamo il campeggio. 4 notti, corrente, 1 lavatrice 1440 Sek

Non poco.

Kmt 0

Domenica 09/07/2017

Si sale.

Autostrada E4 con deviazione sulla strada costiera (kustvagen).

Giornata soleggiata, 18/ 19°, nuvole al galoppo.



Sosta a Kopmanhlmen, gratuita.

N63,1707 E18,5894

Percorsi 571 kmt

Lunedì 10/07/2017

Continuiamo a risalire la Svezia, autostrada E4.

Pioviggina, riscaldamento acceso.

Ci fermiamo a Haparanda, in prossimità del confine.

Campeggio su mare. Bello, servizi igienici in container su ruote.

Di fronte, dall'altra parte di un piccolo stretto, la Finlandia. 20Eur

Percorsi 536 kmt

N65,88724 E24,14308

Martedì 11/07/2017

Bel tempo.

Direzione Rovaniemi. (Napapiri).

Vicino al circolo polare artico, in Lapponia!

Soprattutto nota per essere il "villaggio ufficiale di Babbo Natale".

Ci siamo fermati per tutta una serie di motivi.

Curiosità.

Siamo nonni.

Tanto è sulla strada.

Vediamo un po' loro cosa vendono per natale. (siamo ex colleghi e concorrenti)

Non ci siamo fatti mancare nulla.

Foto, filmino e dialogo con il "collega" vestito di rosso, cartoline.

Più di 80 Euro di "contributo". A babbo.

Ci siamo sentiti ridicoli?

Si.

Certo non più di altri "devoti" che compiono pellegrinaggi, decisamente più seri, ma forse altrettanto farlocchi.



Visitati lì vicino i musei del legno e delle attività forestali Tie de keskus (7 Euro) e Arkticum (12 Euro).

Ripresa l'autostrada E75.

Avvistate e fotografate le prime renne.

Sosta a Sodankyla. Presso un'area di sosta sull'acqua con piccolo bar.

Avvistate e sfuggiti in fretta, anche le prime gigantesche e fameliche zanzare.

Percorsi 293 kmt

N67,74069 E26,76141

Mercoledì 12/07/2017

Riprendiamo la E75 fino a Kaamaren. Poi strada 92 (72 kmt).

Praticamente un cantiere aperto.

Completamente in rifacimento.

Strada sterrata, mezzi movimento terra e enormi camion al lavoro senza nessuna segnalazione.

Tratti in salita con il fondo in sabbia non consolidata.

Difficile.

Finalmente superiamo, senza quasi accorgercene, la frontiera con la Norvegia.

Inizia la E6.

Il paesaggio cambia rapidamente, diventando di colpo molto bello.

Laghi, fiordi, renne, neve. Di tutto e di più.

Lungo il fiordo Porsanger, la strada diventa un po' più stretta, con diversi preoccupanti e stretti tunnel, ma decisamente spettacolare.

Una lunga galleria, la prima di tante simili, invece di contornare il fiordo passa direttamente sotto il mare.

Sembra precipitare verso il basso per poi risalire ripidamente verso l'uscita e la luce.

Più avanti comincia una salita che porta sul pianoro di Capo Nord.

Sembra un passo alpino. Tutto magnifico.

Ingresso e sosta a Nordkapp. (57 Euro +/-)



Percorsi 553 kmt

N71,16893 E25,780

Giovedì 13/07/2017

Dopo aver faticato per rimanere svegli fino a mezzanotte – per ammirare il sole che non cala – siamo andati a letto alle 12.05 senza vederlo perchè coperto dalle nuvole.

Cosa che ci capiterà quasi sempre.

Più che il sole di mezzanotte, avremmo gradito molto di più in questo viaggio, quello di mezzogiorno.

Ci siamo svegliati in mezzo al nulla.

Pioggia, vento e freddo (6°), soprattutto nebbia (o nuvole) spessissima che non ci si vedeva a 10 mt.

Riscaldamento acceso e attesa fino alle 11 per ripartire.

Alla fine abbiamo seguito un camper olandese che andava giù sicuro e spedito.

Si vedevano a malapena, da vicino, le luci posteriori.

Tutto sommato avremmo dovuto fermarlo e ringraziarlo, senza di lui forse saremmo ancora là.

Ripresa la E6 fino a Hammerfest.

Bella strada molto panoramica.

Bella cittadina.

Acquistate le prime esche artificiali per la pesca.

Sosta in parcheggio città, 20 Euro circa. Acqua, scarico, elettricità.

Percorsi 212 kmt

N70,66380 E23,67547

Una curiosità da camperista.

L'alzo dell'antenna satellitare automatica ha assunto una posizione negativa.

In Italia ha un angolo verso l'alto di una ventina di gradi circa, a Stockholm praticamente verticale, adesso "punta" decisamente il tetto del camper.

Eppur funziona!

Venerdì 14/07/2017

Partenza direzione Alta.

All'arrivo, prima del museo, visitiamo la chiesa.

Design avveniristico, moderna, calda, accogliente. Bellissima. (ingresso 5 Euro)

Il museo delle iscrizioni rupestri vale certamente l'impegno per arrivarci.



Migliaia di graffiti risalenti fino a 7,000 anni fa.

Molto simili e coevi a quelli ammirati visitando il parco del Mercantour, vicino alla valle Roja, al confine tra Italia e Francia.

Fa pensare.

Per la prima volta abbiamo potuto portare con noi Ruby.

Anche qui, alla reception, abbiamo incontrato ragazzi italiani arrivati fin quassù per lavorare.

Era già successo a Nordkapp, nel negozio di abbigliamento tecnico.

Giovani capaci, poliglotti (inglese, norvegese), evidentemente colti.

La nostra "meglio gioventù" costretta ad andare via.

Peccato.

Ripartiamo dopo pranzo e sosta a Kvaenagen. 20 Eur

E' un'area per pescatori "pro".

Molti i camper con grandi congelatori a pozzetto nel garage.



Caratteristica la barca rovesciata che funge da ricovero/pulisci pescato.

E piove.....

Alle 23 smette, c'è una gran luce.

Via, provo le nuove esche.

Grande!

Al primo colpo pesco un merluzzo di 40 cm +/-, porzione per due.



E con una canna vecchissima!

Impossibile non svegliare Denise per vantarmi un po'.

Percorsi 262 kmt

N69,84244 E21,87403

Sabato 15/07/2017

Non ripartirei più da qui.

Vorrei continuare a pescare.

Ma piove.....

Forte.

Ripartiamo in direzione dell'isola di Senja.

Ma prima, in un piccolo market, acquisto una canna da pesca bella nuova.

Sosta al camping di Lenvik (20 Euro).

Dalle 20 pesca. Quando mi prende... Tanti piccoli (per la Norvegia).

Ognuno da porzione singola.

Mentre pescavo, proprio dietro di me, una magnifica lontra è uscita dal bosco.

Attraversata rumorosamente e tranquillamente la ripida spiaggia di ciottoli si è tuffata in mare.

Percorsi 310 kmt

N69,27204 E17,93805

Domenica 16/07/2017

Isola di Senja.

Visitiamo la parte nord Melfjordvaer – Laukvik.

Strada litoranea, molto bella.



Piccoli paesini di pescatori.

Case molto curate.

Spesso, nel giardino attorno casa, hanno un robottino automatico taglia erba sul tipo di quel Rumba che spazza le case.

Non posso fare a meno di pensare che da noi - lasciati così liberi a bordo strada - alla buona fede della gente, forse durerebbero poco.

Strada spesso a una carreggiata, con punti di slargo per far passare chi viene in senso contrario. (M)

Tunnel stretti, lunghi, a volte bui.

Il più delle volte, vedendoci in camper, si fermavano per agevolarci.

Quando li ringraziavamo con un cenno della mano, la risposta era spesso un saluto e un sorriso.

Sosta al porto

Percorsi 319 kmt

N68,54794 E17,54151

Lunedì 17/07/2017

Direzione Lofoten.

E10 fino a Fiskebal poi strada costiera dell'isola Austvagoj.

Molto bella.

Tunnel, ponte e arrivo alle Lofoten.

Esaurita la prima bombola del gas.

Andiamo a ricaricarla a Svolver, presso un centro camper/caravan. 35 Euro

Sosta al camping Sild Pollnes. (25 Eur)

Percorsi 242 kmt

N68,32245 E14,71763

Martedì 18/07/2017

A zonzo nelle Lofoten.

Henningsvaer, paesino caratteristico.

Eccessivo e irrispettoso chiamarla "la Venezia del nord" come fa la guida, ma veramente carina.

Giro di Gimsoja, Gimsoy, Housund.

Bel posto.

Visto un grandissimo centro di stoccaggio di stoccafissi.



Eggum, Unstad, Utakeiv.

Magnifiche spiagge, ma tanta, tanta gente.

Impossibile fermarci.

Borg. Grande museo Vikingo, con riproduzione di costruzione e imbarcazione dell'epoca.

E' possibile "imbarcarsi" su un legno e remando fare un giro nel fiordo.

Sosta al campeggio di Velbergsvein. 20 Euro

Percorsi 175 kmt

N68,20402 E13,88574

Mercoledì 19/07/2017

Partiamo per il sud delle Lofoten.

Prima tappa Nusfjord.

Non siamo proprio riusciti a fermarci.

Parcheggi strapieni e gente ovunque.

Riprendiamo la E10 per Reina e A.

Pienissimo ovunque.

Grande pressione.

Come in riviera d'estate.

Riusciamo fortunatamente a fermarci a Sakrisoy, paesino con un negozio di pesci e prodotti tipici frequentatissimo.

Avremmo volentieri acquistato e assaggiato qualche specialità ma ressa e nervosismo ci hanno scoraggiati.

Che delusione. Avevamo tanto sognato questi luoghi.

Peccato. Probabilmente abbiamo toppato noi. Chissà, forse periodo sbagliato.

Anche il tempo non aiuta, pioggia, vento e freddo.

Sosta a Eggumsvein, presso il porticciolo con stabilimento ittico.



Percorsi 185 kmt

N68,29783 E13,71315

Giovedì 20/07/2017

Lasciamo le Lofoten.

Troppa gente, non siamo venuti fin quassù per questo.

E speriamo che il meteo migliori.

Direzione Lodingen e traghetto per Bognes (696 Nok).

E8, tunnel, ponti, montagne e abeti.

Sosta a Bodo, nel parcheggio all'inizio del ponte che sovrasta lo stretto di Saltstraumen.

Il Maelstrom è un fenomeno naturale che si verifica quattro volte al giorno.

Le maree fanno sì che le acque defluiscano da un fiordo all'altro, creando in mare l'equivalente di una cascata.

L'intensità e la potenza variano in funzione della forza delle maree.

A volte il fenomeno è impetuoso, altre deludente.

Finalmente posso vederlo.



Nella scarsa biblioteca di casa nostra, quando ero ragazzo, ben due racconti ne parlavano. (Edgard Allan Poe, Jules Verne)

Avevo l'idea che fosse un posto terrificante, pericoloso, un orrido.

In realtà è tra i luoghi che più mi son piaciuti in questo viaggio.

Complici il tempo finalmente bello, l'ambiente, l'effetto tumultuoso e inquietante delle acque sono tornati anche l'entusiasmo e l'emozione.

Molto hanno influito su morale ed ego, i due pescioni pescati tra i commenti ammirati delle persone che - sedute sulle panchine - stavano a guardare.

Percorsi 381 kmt

N67,23313 E14,62244

Venerdì 21/07/2017

Bellissima giornata.

Andiamo verso Kystriksveien.

Strada costiera spettacolare.

Ci fermiamo per pranzo a Gildeskal. N66,96083 E13,80312.

Un'area di sosta stradale incredibile.

Distributore carburante, carico/scarico, ampi parcheggi, tavoli, spiaggia di sabbia bellissima.



Pareti boscoscose scoscese verso il mare.

Sole, caldo, ombrelloni, sdraio.

Un vero e proprio villaggio vacanza.

Avremmo pensato anche a un bagnetto ma, messi i piedi nell'acqua, è stato facile rinunciare.

Ripartiamo a malincuore, un breve traghetto, tanti tunnel e sostiamo a Jetvik

Percorsi 192 kmt

N66,63363 E13,38074

Sabato 22/07/2017

Bel tempo.

Continuiamo sulla strada costiera, veramente molto bella.

Numerosi traghetti, Halså – Agskardet, Gektvikk – Kilbogamn, Nesca – Levang.

Numerosi tunnel e strade a pagamento.

Percorso spettacolare e vario ma decisamente costoso.

Forse meglio passare da Kilbogamn, raggiunta Hennesberger deviare verso Mo I Rana e riprendere la E6.

Sosta in campeggio (22 Eur + 8 Bucato)

Percorsi 205 kmt

N65,44506 E13,39800

Domenica 23/07/2017

Bella giornata, mattinata fresca poi caldo.

Tappa di trasferimento.

Tante strade e tunnel a pedaggio.

Non ci si ferma a caselli di pagamento, è tutto automatico.

Le telecamere rilevano la targa, successivamente arriverà il conto a casa.

Arrivati a Trondheim nel primo pomeriggio.

E' il posto più "giusto" per rifornirsi di gasolio, probabilmente per la vicinanza delle raffinerie.

Il prezzo più basso di tutta la Norvegia.

Visita alla città.

Bellissima cattedrale.



Residenza in città dei reali. E' un palazzo in legno, molto antico e caratteristico.

Città tranquilla, forse per la giornata festiva.

Gente in mare a fare il bagno o spalmata sui giardini del lungomare.

Parcheggio camper difficoltoso perchè frequentatissimo.

Molto centrale e comodissimo per visitare la città.

Basta attraversare una passerella, girare a destra e si è in centro.

Parchimetri per il pagamento. (22 Eur)

Percorsi 349 kmt

N63,42700 E10,38173

Lunedì 24/07/2017

E39 verso Kristiansund.

Traghetto tra Hallsa e Kanestraum, poi "strada atlantica" (atlanter havsveien).

Bella, come la immaginavamo.

Cara. (140 Nok)

Non comincia subito dopo il casello di pagamento, come ci aspettavamo, ma molto più avanti.

Sosta a Bud, bellissimo paesino con porticciolo e case palafitta.



Percorsi 281 kmt

N62,90675 E6,91300

Martedì 25/07/2017

Giornata da turisti pigri.

Sveglia con calma e pesca proprio lì vicino. (tre battaglieri e grossi sgombri)

A mezzogiorno pranzo al ristorante "Bryggjen e Bud", proprio sul molo.

Tutto pesce.

Zuppa cremosa di pesce con gamberetti, palle di pesce in salsa, stoccafisso "invecchiato" 7 anni.

Ci hanno con spiegato che "veri intenditori" vengano da lontano per gustare questa loro famosa e rinomata specialità.

A buffet, quanto ne vuoi -2700 Nok a testa - compresi dolci e birra.

Gran bel posto e bellissima gente.

Incredibile la quantità di auto elettriche Tesla parcheggiate accanto ai loro deliziosi villini.



Acquistati in un piccolo supermercato locale mirtilli e lamponi giganti.

Qualità e prezzi altissimi.

A proposito di tutte le Tesla che si incontrano in Norvegia.

Sembra che lo stato contribuisca all'acquisto con sgravi e sovvenzioni per circa 9.000 Euro.

Comunque rimane una bella spesa, considerando che i listini Tesla partono da 90.000.

Il fondo sovrano norvegese ha superato l'iperbolica cifra di 1000 miliardi di Dollari.

Vuol dire che ogni bimbo che nasce e tutti i 5,3 milioni di norvegesi dispongono di una "dote" di 189,000 dollari di valore pro-capite.

Ognuno di noi italiani ha un valore negativo pro-capite, un debito quindi, di 43.220 Euro (51.440 Usd)

Forse sarebbe meglio importare, invece del pesce, loro amministratori e politici.

Certo che con tutto quel petrolio e gas che hanno, deve essere molto più facile!

Mercoledì 26/07/2017

Partenza direzione Geirangerfiord passando per il Trollstigen.

Da Bud prendiamo per la 64, traghettiamo a Sosnes – Afarnes.

A Andalnes inizia la "strada dei troll".

Tanti tornanti, strada stretta ma si sale facile.

Si supera una bella cascata arrivando al punto più panoramico.

Un grande parcheggio. Strapieno di autobus.

Tanta, tantissima gente. Una ressa.

Comunque un gran bel posto



Ripartiamo per Hellelsit per prendere il traghetto che ci porterà a Geiranger.

1285 Nok. 138 Eur, una follia.

Navighiamo nella parte finale del Geirangerfiord,



Cascate, pareti a strapiombo, grandi navi da crociera.

Anche qui folla

Sbarcati a Geiranger proviamo al campeggio ma è completo.

Non riusciamo a trovare neanche un buco, quindi prendiamo a sinistra, salendo la "strada della neve".

Sostiamo al valico (Stranda)

Percorsi 200 kmt

N62,13597 E7,18533

Giovedì 27/07/2017

Ieri sera, uscendo dal traghetto, abbiamo preso la salita sbagliata.

Una strada veramente "pazzesca".

Una lunga e stretta salita, tantissimi tornanti, un traffico incredibile di bus e mezzi turistici.

Si vabbè panoramicissima, ma doverla rifare subito in discesa per tornare a Geiranger!

Da qui si risale sul lato opposto della valle con una strada forse ancora più difficile.

Salita da II/III marcia, tornanti, carreggiata stretta e tantissimo traffico.

Tutto molto spettacolare, ma.....

Percorriamo la 15 in salita e successiva discesa fino a Grotti.

Da qui parte la 258 "Gamle Strynefjells vegen".

E' la vecchia strada di Stryn aperta al traffico nel 1894.

Per oltre 80 anni rimase la principale via est/ovest di questa parte del paese.



L'ascesa è spettacolare, fiumi, cascate, laghetti di un colore incredibile.

Molti ancora gelati.

Il fondo è sterrato, con diverse buche, ma facilmente percorribile.

La successiva discesa costeggia a lungo un bel lago.

Da considerare che, per evitare questa strada, oggi le hanno scavato sotto un lunghissimo, comodo e gratuito tunnel.

Però salire lassù è proprio un'altra cosa.

Proseguiamo percorrendo la 15, direzione atlantico, fino a Maloy.

Da lì fino al campeggio di Vagsoy, su una bellissima, bianchissima e soprattutto ventosissima spiaggia. (20 Eur)

Percorsi 245 kmt

N62.00272 E5.08510



Venerdì 28/07/2017

Partenza sotto la pioggia.

Vorremmo vedere lo scoglio di Kannensteinen (N61,97013 E5,06851).

Si tratta di un grosso sasso.

E' stato eroso dal mare e dalle intemperie assumendo nel tempo, un po' la forma della coda di una balena.

Per una serie di errori, per trovarlo, abbiamo impiegato tutta la mattinata.

Il capitano Acab ha forse fatto prima a scovare Moby Dick.

E in più ci siamo presi, non uno ma ben due acquazzoni, mentre a piedi e senza ombrello, credevamo fosse lì, proprio dietro la prossima curva.



Nel pomeriggio dirigiamo verso l'isola di Froya.

Ci fermiamo in un campeggio sul mare a Kalvag. (250 Nok)

Forse è il più bel posto visto in Norvegia.

Percorsi 81 kmt

N61,76950 E4,88557



Sabato 29/07/2017

Ripartiamo per fiordi.

Strada 616 poi 614 fino a Eikefjord.

Percorso stupendo.

Qualche tunnel un po' preoccupante.

Quasi sempre a una carreggiata.

Sosta a Eikefjord fronte mare, presso un piccolo molo.

Percorsi 117 kmt

N61,58745 E5,46163



Domenica 30/07/2017

Sosta/riposo a Eikefjord.

Svariati, sfortunati, bagnati tentativi di pesca.

Una robusta signora, venuta a pescare proprio vicino a me, continuava a gridare "Fisk" "Fisk" tirando fuori dal mare un pesce dopo l'altro.

Ho "spiato" e montato esattamente la stessa esca sua.

Non è cambiato nulla.

Lei continuava a strillare e beccare.

Per vincere la tentazione di spingerla nel fiordo, sono andato a rifugiarmi nel camper.

Per sommo spregio quando è andata via ha insistito per lasciarci un paio di pesci.

Meglio il GP di F1 in tv.

E piove.....



Lunedì 31/07/2017

Continua a piovere ininterrottamente.

Decidiamo di "scendere", interrompendo l'andar per fiordi.

Sulla strada ci sarebbero da andare a vedere le cascate e soprattutto il pulpito Prekestoll.

Sarà per la prossima volta.

Lo stesso per Bergen e tutta la costa sud-ovest.

Tagliamo verso est verso **Oslo**.

Arrivati nella capitale, sostiamo nella zona del trampolino olimpico.

Gratuita, senza servizi ma molto vicina alla fermata della metro (200 mt).

Fermata Voksenkollen.

Percorsi 515 kmt

N59,98113 E10,66869



Martedì 01/08/2017

Giornata di nuvole e sole (18°) passata piacevolmente a Oslo.

Acquistati i biglietti giornalieri (zona 1) al distributore automatico della stazione.

Se senior (over 67), anche uno solo del gruppo, il prezzo diminuisce di molto.

Invece di 90 Nok si scende alla metà.

Metro diretta per il Vigelands Parken.

E' uno straordinario parco completamente aperto al pubblico.

Realizzato in una ampia estensione di città, ricca di alberi, prati e specchi d'acqua, utilizzando opere dell'artista locale Gustav Vigeland.

Sculpture capaci di trasmettere forti emozioni.



Veramente bello.

Successivo giro turistico in centro con il bus sight-seen, passeggiata e shopping nelle vie più centrali e commerciali.

Prezzi adeguati al posto. In un paese costoso. Nelle vie più centrali e chic.

Ovunque grande qualità.

Avremmo voluto provare, per curiosità, a bere e mangiare qualcosa all'Oslo Hard Rock Café.

Ci hanno scortati all'esterno, nell'angolo più sulla strada del locale.

Praticamente in mezzo alle auto solo perchè avevamo con noi la nostra amica a quattro zampe.

Innervositi, siamo andati via.

E' stata una fortuna, visti i prezzi! Una fetta di cheese kake 160 Nok (16 Eur +/-)

0 kmt

Mercoledì 02/08/2017

Ci svegliamo nella nebbia.

Partenza verso Fredrikstad.

Sosta pranzo a Vestby, presso il Norwegian Outlet N59,62314 E10,74231

Tipo Serravalle Outlet, ma più piccolo.

Soprattutto più caro.

Fredrikstad, piccola e graziosa cittadina medievale fortificata.

Sosta libera vicino al ponte levatoio dell'ingresso alla città, tra paperelle e cigni, proprio di fronte al campo di golf.

Percorsi 95 kmt

N59,20183 E10,96462



Giovedì 03/08/2017

Lasciamo con tristezza la Norvegia.

Direzione Svinesund. (Svinesundparken), per ottenere il rimborso e l'accredito delle tasse pagate sugli acquisti effettuati nei negozi "tax free".

Un attimo prima di noi arrivano due autobus di turisti orientali.

Un solo addetto.

Rinunciamo.

Peccato perchè sembra proprio che funzioni.

Occorre compilare gli scontrini emessi dai negozi autorizzati e presentarli assieme a un documento nell'ufficio indicato alla frontiera.

Riaccreditano subito sulla carta.

Coda permettendo.

Ripartiamo e ci fermiamo in un centro commerciale svedese per spendere le corone che ci erano rimaste all'andata.

Messa Ruby in una borsa, siamo entrati.

Ci hanno proprio cacciati fuori, non dai negozi, ma proprio dalla galleria commerciale.

Lasceremo anche la Svezia un po' meno a malincuore.

Traghetto Helsingborg – Hellsindor. (110 Eur)

Tutta l'autostrada percorsa sotto una pioggia battente.

Per ragioni tecniche - il parcheggio vicino al castello non ha carico/scarico - andiamo al Camping Helsingor.

Spiaggia proprio di fronte e treno praticamente dentro al camper a 35 Eur.

Percorsi 445 kmt

N56,04285 E12,60638

Venerdi 04/08/2017

In mattinata visita al castello di Helsingor.



Stanze reali ammobiliate.

Inquietanti segrete e prigioni semibuie.

Torre e cortile spettacolari con attori in costume che recitano Amleto.

Tutto molto bello e ben tenuto.

Dopo pranzo partenza per il castello di Fredensborg.

Visita impossibile per totale mancanza di posteggi disponibili.

Ripartiamo per Hillerød fermandoci al campeggio.

Uno tra i più belli mai frequentati.

Completamente su prato all'inglese.



Come sostare sul campo del Wembley Stadium.

Servizi ineccepibili in piccoli chalet di legno.

Percorsi 33 kmt

N55,92510 E12,29620

Sabato 05/08/2017

Copenhagen.

Dal campeggio in circa un quarto d'ora si arriva al treno.

50 Minuti per la stazione centrale di Copenhagen.

Il biglietto si fa al negozio "7/11" in stazione.

130 Dkk valido 24 h su tutti i trasporti.

A Copenhagen preso un Red Bus (hop on – hop off) 210 Dkk



Giro turistico e successiva sosta per imbarcarci sul battello che, navigando negli antichi canali, offre un diverso punto di vista della città.

Tempo molto variabile, occorre vestirsi da pioggia e da estate.

Una grande e vivace città, un mix di antico e moderno che affascina.

Visita certo superficiale e veloce ma che ci conferma nell'idea che sia, come dice la canzone, splendida.

Domenica 06/08/2017

Saldato il conto del campeggio 460 Dkk comprese 80 di lavatrice/asciugatrice.

Poca strada per arrivare al parcheggio del castello di Hilerod

Frederiksborg slot.



Magnifici il castello e il giardino.

All'interno oltre alle stanze e arredamenti reali, sono stati aggiunti mobili e opere d'arte provenienti da tutta la Danimarca.

A disposizione, compresa nel prezzo di ingresso, praticissima audioguida digitale.

Visita da non perdere.

Dopo pranzo ci spostiamo a Hojerup, Stevns Klint.

Magnifiche falesie calcaree ricche di fossili e testimoni della fine dell'era dei dinosauri, causata dalla caduta dell'asteroide nella baia di Chicxulub (Messico) 65 milioni di anni fa.

Patrimonio Unesco. (wikipedia docet)



Nel 1928, durante una messa, una parte della chiesa e il cimitero - costruiti sul bordo della falesia - franarono in mare.

Increduli e fortunosamente incolumi i fedeli lì riuniti.

Da allora la chiesa è visitatissima.

La navata termina con un balconcino con vista incredibile su falesie e mare.

In serata arriviamo a Trolleborg nel piazzale del museo vikingo.

Si visitano la fortezza circolare, la ricostruzione approssimativa di una "longhome" (la casa con il tetto a chiglia di nave rovesciata) e fuori dal museo una barca.

Percorsi 226 kmt

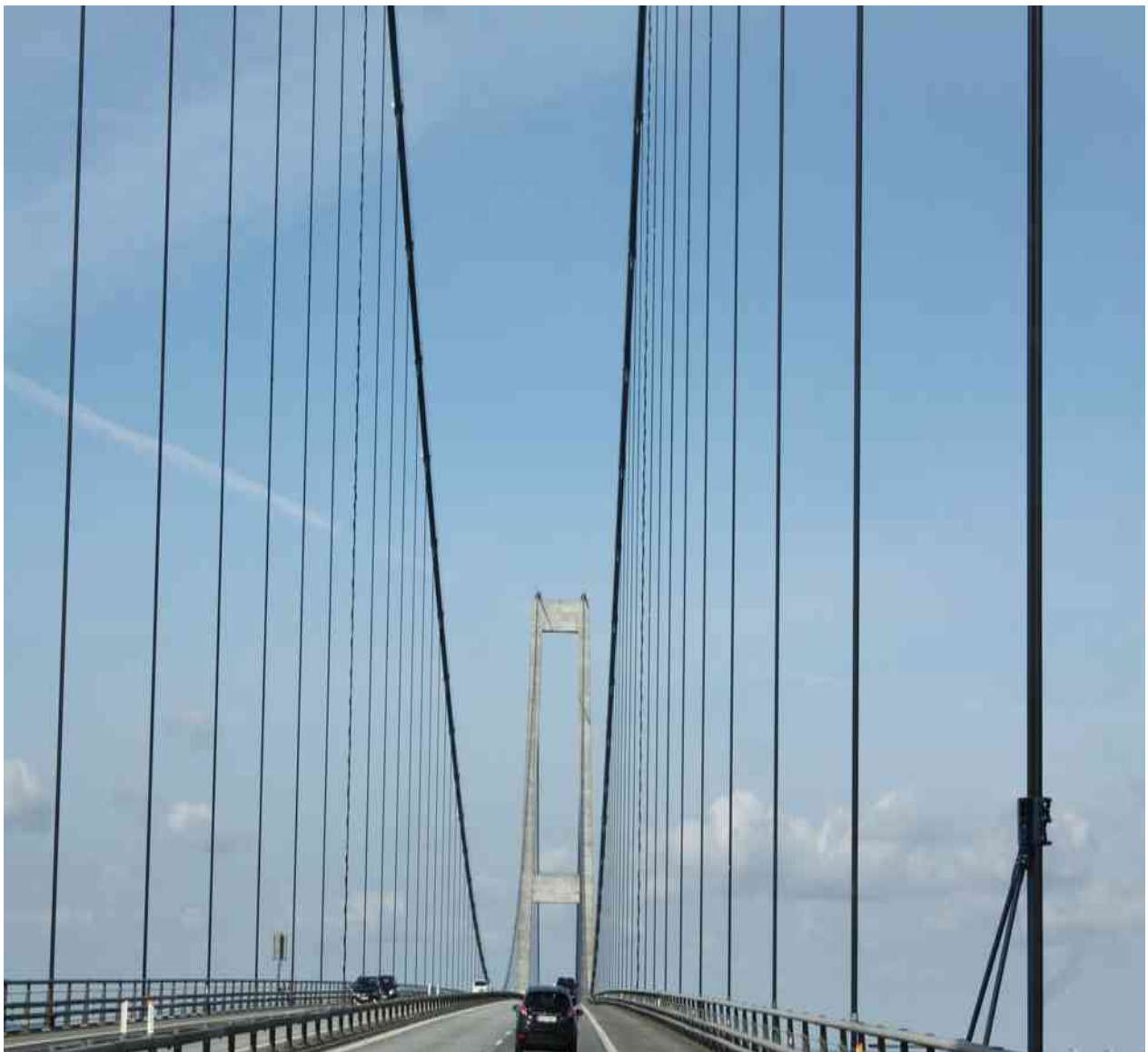
N55,39438 E11,2728

Lunedì 07/08/2017

Prendiamo lo Storebaelts-Forbindelsen (collegamento stabile del grande belt).

Lungo ben 18 kmt è costituito da due ponti, un'isola e un tunnel.

Le cime dei due piloni sono i punti più elevati della Danimarca (254 mt).



Costa ben 365 Dkk (57 Eur +/-

Arriviamo all'Egeskov Slot.

Più che un castello, un vero e proprio parco dei divertiment



Si visitano un bellissimo castello del 1554, un museo di auto, moto e attrezzature d'epoca.

Giardini curatissimi, ponte levatoio, parco giochi bambini, labirinti di antiche e altissime siepi.

Grande parcheggio nel quale è possibile pernottare.

Si visitano un bellissimo castello del 1554, un museo di auto, moto e attrezzature d'epoca.

Noi invece ci trasferiamo a Faaborg.

Antico paesino con un centro acciottolato e caratteristiche case a graticcio.

In serata abbiamo seguito, fingendo di capire, il cammino di ronda di una guardia in costume che - al lume di una lampada - illustrava la storia di ogni angolo della città.



Per la pioggia siamo quasi annegati, ma abbiamo riso molto.

Sosta nella bella marina con barche d'epoca.

Parcheggio difficile, soltanto 6 posti autorizzati. Anche se tutto attorno i posti non mancherebbero. (20 Eur)

Percorsi 174 kmt

N55,09654 E10,23316

Martedì 08/08/2017

Rotta verso l'atlantico evitando le strade principali.

La campagna qui è molto fertile e coltivata.

Belle case con i caratteristici tetti in canniccio.

Sostiamo e visitiamo Ribe.

La più antica città della Danimarca.

Strade acciottolate, case a graticcio e grande cattedrale.

Questa sera romantica cena in caratteristico ristorante raccomandato dalla Lonely Planet.

Niente di speciale.

Area di sosta gremitissima con posti molto stretti.

Necessario arrivare per tempo.

Anche se poi, più tardi, tutto attorno tantissimi camper in sosta selvaggia, ci fanno sentire un po' ingenui.

Percorsi 160 kmt

N55,32435 E8,75776

Mercoledì 09/08/2017

Verso l'isola di Mando.

E' una piccolissima isola nel mare del nord.

Fa parte dell'arcipelago delle isole Frisone settentrionali.

Altezza massima - sul livello della marea più elevata - metri due, 62 abitanti.
(cartello stradale)

E' accessibile soltanto due volte al giorno, con la bassa marea.

Una strada sterrata sommergibile, decisamente ansiogena, di circa 4 kmt collega l'isola alla terra ferma.

Sostiamo al locale campeggio, tra gli sguardi sorpresi dei locali. (160 Dkk)

Molto, molto vento.

Nuvole al galoppo ma soleggiato.

Si sta benone.

Sottovento.

Ottima la birra locale, 6° e sapore un po' marino.

Percorsi 25 kmt

N55,27406 E8,53821

Giovedì 10/08/2017

Seal safari. Alla ricerca delle foche. (100 Dkk)

Ore 10.30 prendiamo un "traktorbus".



Un puzzolente trattore che si tira dietro un rimorchio, attrezzato con scomodissime panche.

Attraversa canali e terreni normalmente ricoperti dal mare a marea alta.

Paesaggio bellissimo, ventoso e inconsueto.

Dopo un'oretta di scuotimenti, sbattimenti e spruzzi, si arriva in un sito a metà strada tra le isole di Mando e Romo.

Sul bagnasciuga riposa tranquilla una folta colonia di foche.

Il trattore si ferma a distanza utile per non disturbarle troppo.

Occorre avvicinarsi a piedi e in silenzio.

Si possono osservare a circa un centinaio di metri.

Per fotografarle il teleobiettivo aiuterebbe.

Avercelo.



Comunque esperienza emozionante.

Al ritorno, dopo circa un'ora, pranzo a buffet presso Mando Kro, locale presso il quale si possono prenotare le escursioni.

Entro le 15 dobbiamo uscire dall'isola a causa della marea montante che sommergerà la strada.

Oggi raggiungerà il metro e ottanta.

Ci affrettiamo a cambiare isola, dirigendoci verso Romo.

E' un po' più grande di Mando e decisamente molto più frequentata.

Una spiaggia sabbiosa assolutamente esagerata.

Mai vista.

Si può percorrere, con attenzione, con il camper.

E' comunque disponibile in loco un fuoristrada attrezzato con cavi, assi e tutto il necessario per togliere dalla sabbia chi vi rimanesse bloccato.

Lo si può trovare, appollaiato come un avvoltoio, presso il container/bar all'ingresso della spiaggia.

E' piena di auto, camper, camion.

Frequentata soprattutto da tedeschi.

Si vedono volare una marea di fantastici aquiloni, veramente di tutti i tipi.

Sono sia quelli esposti da un paio di venditori, che quelli fatti volare dalla gente.

Ovunque.

Un vero spettacolo.

In mare gente che fa il bagno, kite surfer, wind surfer.

Ambiente vivace, disinibito, molto hippie.

Nel vento mi par di cogliere profumo di cannabis.



Sosta presso il vicino campeggio Commandorgardens. (199 Dkk)

Percorsi 90 kmt

N55,09989 E8,54675

Venerdi 11/08/2017

Piove e fa freddo.

Dopo una rapida e deludente visita all'isola di Als, decidiamo di lasciare la Danimarca.

Prendiamo la E45 verso la Germania, direzione Lubecca.

Sosta a Plon direttamente sul lago.

Difficile apprezzare il magnifico posto, causa le avverse condizioni meteo.

Percorsi 361 kmt.

N54,15273 E10,40387

Sabato 12/08/2017

Lubecca. Continua a piovere e fa freddo.

Bella città, ordinata. Pulita.

Tutta rifatta, come tante signore e la maggior parte delle città tedesche.

Giro in città, a piedi e poi in battello sui canali. Costo 13 Eur.

Non li vale.



In centro non può mancare un assaggio della rinomata ed "esclusiva" specialità gastronomica locale.

Il marzapane. Da marci panis, pane di San Marco.

Il nome in tedesco divenne Marzipan per poi ritornare in Italia soppiantando il

nome originale.

E' comunque un prodotto agroalimentare tradizionale italiano.

In Liguria, terra di mattacchioni, i dolcetti di pasta di mandorle, vengono chiamati allegramente "quaresimali" o dei morti.

Sosta in area vicina al centro.

Basta attraversare un ponte e si arriva alla cattedrale.

Percorsi 54 kmt

N53,87194 E10,68063

Domenica 13/08/2017

Stanchi di pioggia e freddo, scendiamo a sud. Direzione Monaco.

Giornata lunga di trasferimento.

Faticosa e nervosa.

Fortuna che siamo in due a guidare.

Speravamo, visto che è domenica, che il traffico - con i camion fermi - fosse un po' ridotto.

Non è così.

Tre corsie sempre piene, frequenti code e rallentamenti per i numerosi lavori in corso.

Comunque abbastanza scorrevole e disciplinato.

Arriviamo a sera nell'area di sosta delle terme di Erding.

La troviamo completa.

Dall'altra parte dell'enorme parcheggio delle terme, vi è comunque un'altra area, non attrezzata, anch'essa destinata alla sosta camper.

Percorsi 866 kmt

N48,291944 E11,886389

Lunedì 15/08/2017

Finalmente il sole.

Al mattino troviamo posto nell'area sosta camper, proprio di fronte all'ingresso.

Molto bella e organizzata.

Stalli molto ampi, corrente a consumo, carico/scarico, docce. (10 Eur)

Le terme sono pubblicizzate come "le più grandi d'Europa".

Proprio terme non lo sarebbero.

Piuttosto parco acquatico.

Ma che figata!

E' un'area grandissima con innumerevoli vasche e piscine.



Quella con le onde, il fiume con la corrente, la zona spa e soprattutto – a mio giudizio – gli scivoli!

Sono ad acqua e di ogni tipo.

Il "Galaxy".

Per prenderlo occorre salire uno scalone di quattro piani.

Seduti su un ciambellone gonfiabile - aggrappati alle maniglie - si precipita

in un tubo tutte curve a velocità crescente.

All'arrivo, la prima volta, l'acqua ti entra così forte nel naso, che sembra voglia uscire dalle orecchie.

Diffidare di quelli dove non c'è la coda.

Ad esempio il "Black Mamba" o il Deep Hole".

Una vera scarica di adrenalina.

In uno - vietato ai minori di 14 anni - vi è un addetto che ti spiega come metterti, con le braccia incrociate, allungato e con i piedi diritti.

Mentre sei coricato prima di aprire il tornello, ti "benedice" con il segno della croce.

Si precipita al buio, in verticale, in un lungo, stretto tubo arrotolato come un cavatappi.

Se ne esce, un po' scossi, con il costume sotto le ascelle.

Il pubblico, appostato all'uscita, applaude ridendo.

Martedì 15/08/2017

Ferragosto.

Vista l'ottima sistemazione e la giornata festiva decidiamo di rimanere alle terme.

Il notevole afflusso di visitatori ci suggerisce di aspettare la sera prima di entrare.

I costi sono alti e variano in funzione di dove si vuole andare e per quanto tempo.

Dai 17 ai 35 Eur circa.

Vi è una parte delle terme interdetta ai minori di 16 anni alla quale si accede senza costume.

Vi sono saune, piscine, jacuzzi e altro.

Mercoledì 16/08/2017

Oggi si torna in Italia.

Sostiamo a Brunico.

Bellissima cittadina.

Shopping di alimentari; speck e prodotti tipici.

Prezzi "norvegesi".

N46,79440 E11,92694

Percorsi 297 kmt



Giovedì 16/08/2017

Mesto rientro a casa.

Percorsi 540 kmt.

Gli ultimi.

Per questa volta.

Riepilogo

Percorsi 12,105 kmt

Gasolio 1342 l

9,02 kmt/l

Parcheggi/sosta/camping

640 Eur +/-

Autostrade pedaggi traghetti

870 Eur +/- Italia esclusa

Pneumatici anteriori "mangiati" dal ruvido asfalto scandinavo.

Nota

Ovunque si paga con carte e Bancomat.

In un negozio di computer, non hanno accettato, il pagamento in contanti.

Prima di partire occorre verificare attentamente i limiti (giornalieri, settimanale, mensili).

Meglio disporre di più di una carta, inspiegabilmente, a volte non funzionano.

Considerazioni personali

Perchè FARE questo viaggio.

Ogni giorno mi sono riproposto di imparare qualche cosa di nuovo.

In un mese e mezzo di viaggio mi sono messo in pari per tutto l'anno.

Ho visto posti nuovi, incontrato gente diversa, intuito un altro modo di vivere.

Un po' come facevano i viaggiatori dei secoli scorsi con i "grand tour", un vero percorso di formazione.

Per capire meglio cosa vogliano dire, civiltà, correttezza, educazione, pulizia, questo percorso dovrebbe essere – soprattutto per noi italiani –
OBBLIGATORIO.

Perchè NON FARE questo viaggio

La strada, in effetti, è veramente molto lunga.

L'infinito "tunnel verde" delle autostrade tedesche.

Svezia e Finlandia con le lunghe tirate nel nulla.

I costi.

Il clima.

Lo rifarei?

SI!